



I fondamenti della nostra spiritualità

Nazaret

Dopo la sua conversione, fratel Carlo ha vissuto due anni a Nazaret, alla ricerca della vita nascosta di Gesù, i suoi primi 30 anni di vita. Vi ha scoperto che prima di tutto non è lo straordinario ma il quotidiano che è il luogo dell'offerta a Dio e agli uomini. "La vita di Nazaret può essere vissuta ovunque, vivila nel luogo più appropriato per il tuo prossimo", una vita secondo il Vangelo.

Deserto

Per Fratello Carlo, il deserto era prima di tutto un luogo di incontro con degli uomini lontani, ma anche un luogo di incontro con Dio, di conversione e di contemplazione, anche un luogo di austerità e di tentazioni. La "giornata di deserto" nella nostra fraternità è caratterizzata dal silenzio, la preghiera e la riflessione. Lasciando cadere tutto quello che occupa la nostra vita, diventiamo attenti alla presenza e alla chiamata di Dio.

Fratello di tutti gli uomini

Alla fine della sua enciclica "Fratelli tutti", Papa Francesco riassume molto bene il carisma di CdF e dunque lo slancio fondamentale della nostra fraternità sacerdotale. Egli ricorda la fede profonda di Fratello Carlo: "il quale, a partire dalla sua intensa esperienza di Dio, ha compiuto un cammino di trasformazione fino a sentirsi fratello di tutti".

Il mistero della visitazione

Per Charles de Foucauld, il mistero della Visitazione non è solo un gesto di carità di Maria verso Elisabetta, ma è la sintesi della sua spiritualità: portare Gesù, la salvezza e la gioia del Vangelo nel silenzio e attraverso l'esempio della vita. Egli vedeva nella visita di Maria a Elisabetta il modello della missione cristiana di incarnarsi nella vita ordinaria, specialmente tra gli ultimi e i più poveri, per santificare gli altri portando loro la presenza di Gesù.



Biografia di CdF



Avventuriero - Eremita - Missionario

15.9.1858 Charles Eugène de Foucauld nasce a Strasburgo da una famiglia nobile

1864 orfano di padre e madre

1876 entra all'Accademia militare di Saint-Cyr

1882 fine della sua carriera militare

1883-1884 esplorazione del Marocco

29.10.1886 Conversione a Parigi

1888/89 Pellegrinaggio in Terra Santa

1890-1897 Trappista

1897-1900 Domestico delle Clarisse di Nazareth

1901 Ordinato prete a Viviers (Francia)

1901-1905 Fratello universale a Bèni Abbes (Algeria)

1905 - 1916 Vive tra i Tuareg a Tamanrasset

1.12.1916 ucciso a Tamanrasset

13.11.2005 Beatificato da Benedetto XVI

15.5.2022 Canonizzato da Papa Francesco

1.12. Ricorrenza liturgica



Se desideri saperne di più su di noi o sei interessato alla nostra fraternità, contatta il responsabile italiano o il responsabile della nostra fraternità di Roma:

don Giovanni Naoom cell. 338 3005054

Email: g.naoom@gmail.com

don Enzo Greco cell. 349 4738300

Email: ezgreco@yahoo.it

Fraternità Sacerdotale "JESUS CARITAS"



"A causa di Gesù Cristo e del suo Vangelo"

Nello spirito
di Charles de Foucauld

Vivere in modo contemplativo
al cuore del mondo!



Storia della Fraternità sacerdotale Jesus Caritas

Le origini della Fraternità sacerdotale risalgono all'anno 1951 in Francia.

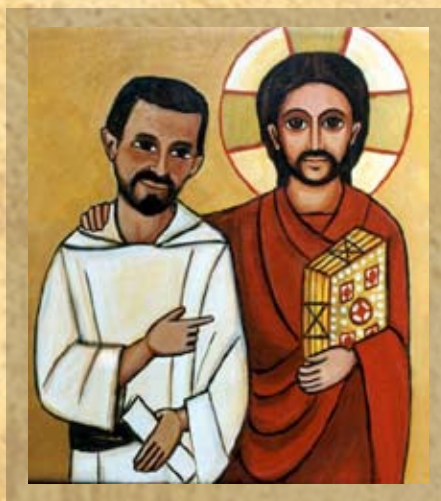
Alcuni preti partecipavano in quel tempo a dei ritiri della Fraternità religiosa dei "Piccoli Fratelli di Gesù" e trovavano nella spiritualità di CdF una risposta alle loro domande per un nuovo stile di vita sacerdotale. Dopo un inizio modesto, l' "Unio Sacerdotalis" è nata nel 1962 con i suoi primi statuti e si è rapidamente estesa in numerosi paesi. Nel 1976, il nome è stato cambiato in "Fraternità sacerdotale Jesus Caritas". I suoi membri sono dei preti diocesani e restano tali aderendo alla fraternità. Ma con un orientamento spirituale che si ispira alla vita e al messaggio di CdF. La loro vita è regolata dallo statuto e dal direttorio approvato dalla congregazione per il clero.

Nel mondo la nostra fraternità si trova in 29 paesi ed è guidata dall' "Equipe internazionale". Ne fanno parte circa 3500 preti.

La testimonianza di vita di CdF ha ispirato la nascita di 22 fraternità diverse di religiose e religiosi, come pure fraternità di preti e di laici. Tutti insieme formano "la famiglia spirituale CdF", circa 13.000 membri.



La Fraternità Italiana



Risale all'anno 1955. Il responsabile nazionale della Fraternità è eletto ogni sei anni. In Italia la maggioranza dei fratelli si incontra ogni anno per gli esercizi spirituali. Alcuni tra di noi partecipano all'incontro europeo che si tiene ogni tre anni. Ogni sei anni c'è l'incontro mondiale con l'elezione del responsabile generale.

L'incontro mensile nelle fraternità

"Vivere da soli, è mettere la propria vita in pericolo" (Annette Schleinzer).

La nostra fraternità si ritrova ogni mese a Roma e nelle singole realtà locali.

Elementi essenziali dell'incontro:

- ✓ Adorazione eucaristica
- ✓ Preghiera comunitaria
- ✓ Revisione di vita
- ✓ Scambi fraterni

Questa condivisione ci accompagna nel nostro quotidiano e nel ministero di preti diocesani.

L'orientamento verso Gesù si manifesta nel nostro impegno a trovare dei momenti di Adorazione Eucaristica, "per avvicinare la vita all'altare e l'altare alla vita".

La nostra vicinanza con la gente vuole avere uno sguardo particolare su quelli che sono al margine e nelle periferie esistenziali.



"Il mio apostolato deve essere un apostolato della bontà"
(CdF)